

**Oggetto: Piano degli Interventi - variante n. 8/2021.
Approvazione ai sensi dell' art. 18 della L.R. n. 11/2004.**

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, e il Presidente del Consiglio evidenzia che l'art. 78 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al co. 2 dispone: *“Gli amministratori...devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che il Comune di San Giorgio in Bosco ha adottato il PAT con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 05.04.2014, e lo stesso ha conseguito l'approvazione della Commissione Regionale VAS-VINCA, la validazione del Quadro Conoscitivo, il parere favorevole dell'unità periferica del Genio Civile in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica, nonché la approvazione della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 15. co. 6 della L.R. 11/04, tenutasi il 13/01/2015;

che con Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, è stata ratificata l'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016;

che il richiamato Decreto provinciale di ratifica è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 37 del 22.04.2016, pertanto il PAT è divenuto efficace in data 07.05.2016;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.06.2016, immediatamente eseguibile, è stato disposto di prendere atto del Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, di ratifica dell'approvazione del PAT, nonché di dare atto che, ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 11/04, dal 7.05.2016 il Piano Regolatore Generale vigente, approvato con la D.G.R.V. n. 3243/1997 e successive varianti approvate ed esecutive, è divenuto Piano degli Interventi;

che con propria deliberazione n. 41 del 26.09.2019, esecutiva, è stato approvato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, con la introduzione delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle osservazioni pervenute, il Piano degli Interventi – variante n. 5/2019, che costituisce il primo piano degli Interventi adeguato al P.A.T.;

che con propria deliberazione n. 26 del 13.10.2020, esecutiva, è stata approvata ai sensi dell'art.14 della L.R. n. 14/2017, la variante n. 1 al P.A.T. vigente, per l'adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo;

che con propria deliberazione n. 30 del 31.05.2021, esecutiva, è stata approvata ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, con la introduzione delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle osservazioni pervenute, il Piano degli Interventi – variante n. 6/2020, che ha istituito il RECRE (Registro elettronico dei crediti edilizi e di rinaturalizzazione) in adempimento all'art. 4, co. 8, della L.R. 14/2019;

che con Determinazione del Responsabile della 2^a Area, n. 07 del 28.09.2021, n. 297 Reg. Gen.le, è stato affidato l'incarico di redazione della variante al vigente Piano degli Interventi di cui trattasi, all'urbanista dott. Mauro Costantini con studio in Este;

che il sopra incaricato professionista ha prodotto agli atti del Comune in data 19.10.2021 con prot. n. 15558 - 15559, gli elaborati urbanistici che costituiscono la variante al Piano degli Interventi in esame;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 28.10.2021, esecutiva, le cui premesse, narrativa e dispositivo, si intendono qui riportati, è stato disposto di adottare il Piano degli Interventi – variante n. 8/2021, costituito dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente ad esso allegati:

- RELAZIONE TECNICA PROGRAMMATICA
- TAV. 13.1.a Intero territorio comunale Zona Nord
- TAV. 13.1.b Intero territorio comunale Zona Sud
- TAV. 13.3.1 Zone Significative San Giorgio in Bosco
- TAV. 13.3.2 Zone Significative Paviola
- REPERTORIO NORMATIVO
- REPERTORIO NORMATIVO – schede fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo – estratto schede 84-85;
- REPERTORIO NORMATIVO – schede fabbricati ex art. 10 L.R. 24/85 – scheda n. 38;
- VAS – Verifica assoggettabilità
- VINCA – dichiarazione di non necessità (con allegato G)
- V.C.I. Asseverazione

che il piano siccome sopra adottato, è stato depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni a far tempo:

- dal 21.12.2021 presso la segreteria del Comune;
- dal 05.01.2022 presso la segreteria della Provincia;

e che del deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e della Provincia di Padova;

che pertanto il termine per la presentazione delle osservazioni sulla variante di che trattasi, veniva a scadere il 60° giorno successivo al periodo di deposito suindicato;

ciò premesso;

Visto l'Avviso **allegato A)** alla presente deliberazione, datato 21.12.2021 prot. n. 19374 R.A.P. 1065;

Vista la nota della Provincia di Padova, **allegato B)**, raccolta agli atti dell'Ente in data 10.03.2022 con prot. n. 3818,, a mezzo della quale viene comunicato che la variante *de qua* è stata depositata per 30 giorni, a decorrere dal 05.01.2022 presso la Segreteria della Provincia, e che nel termine previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004, non è pervenuta alcuna osservazione;

Dato atto che il rapporto Ambientale del PATI e del PAT ha considerato tutti gli effetti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi derivanti dalle azioni previste nel PATI e nel PAT, e che il piano degli Interventi *de qua*, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 11/2004 non è sottoposto a VAS né a verifica di VAS (Valutazione ambientale strategica), atteso che è meramente attuativo di scelte già compiute e completamente valutate in sede di approvazione del PAT, senza modificare i parametri urbanistici previsti dal PAT medesimo (come previsto dalle DGR nn. 1646/2012 e 1717/2013);

Visto che con municipale (pec) del 21.10.2021 prot. n. 15696, la variante di cui trattasi è stata trasmessa, in ossequio alla D.G.R.V. n. 2948/2009, ai competenti Consorzi di Bonifica (Acque

Risorgive e Brenta) e alla Regione Veneto – Area tutela e sviluppo del territorio unità del Genio Civile di Padova, la Relazione di compatibilità idraulica per il parere di competenza;

Vista la nota della Regione Veneto Direzione Unità Organizzativa Genio Civile di Padova del 16.11.2021 prot. n. 537265, con la quale è stato preso atto dell'asseverazione prodotta a corredo della variante *de qua*, nonché della nota del Consorzio di Bonifica Brenta del 09.11.2021 prot. n. 16781;

Preso atto che in merito alla variante di cui trattasi è stato acquisito il parere favorevole di compatibilità geomorfologica ex art. 89 del D.P.R. 380/01, rilasciato dalla Regione Veneto – Unità Organizzativa del Genio Civile di Padova - in data 08.09.2022 con prot. n. 417130, raccolto agli atti in data 9.09.2022 con prot. n. 13711;

Dato atto che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, il presente schema di provvedimento è stato pubblicato a far data dal 20.09.2022 sul sito Amministrazione Trasparente – Sezione Pianificazione e governo del territorio;

Ritenuto pertanto di approvare il Piano degli Interventi – variante n. 8/2021;

Visti gli allegati pareri resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art.18 della L.R. 11/04 e successive modificazioni;

Visto il “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” approvato con D.Lgs. 267/2000 ;

Con voti:

Presenti: n.

Favorevoli: n.

Astenuti: n.

Contrari: n.

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che in merito al Piano degli Interventi – variante n. 8/2021 adottato con la deliberazione consiliare n. 58/2021, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni sulle quali l'Ente abbia da controdedurre;
- 2) **di approvare**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, il Piano degli Interventi – variante n. 8/2021, costituito dai seguenti elaborati a firma dell'urbanista incaricato, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché non materialmente allegati:
 - RELAZIONE TECNICA PROGRAMMATICA
 - TAV. 13.1.a Intero territorio comunale Zona Nord
 - TAV. 13.1.b Intero territorio comunale Zona Sud
 - TAV. 13.3.1 Zone Significative San Giorgio in Bosco
 - TAV. 13.3.2 Zone Significative Paviola
 - REPERTORIO NORMATIVO
 - REPERTORIO NORMATIVO – schede fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo – estratto schede 84-85;
 - REPERTORIO NORMATIVO – schede fabbricati ex art. 10 L.R. 24/85 – scheda n. 38;
 - VAS – Verifica assoggettabilità
 - VINCA – dichiarazione di non necessità (con allegato G)
 - V.C.I. Asseverazione

- 3) **di demandare** alla Giunta Comunale, la presa d'atto del Quadro Conoscitivo di cui all'art. 11 bis della L.R. 11/2004;
- 4) **di dare atto** che il Piano degli Interventi – variante n. 8/2021 siccome approvato, firmato digitalmente dal Sindaco e dal competente responsabile del servizio – 2^ Area, sarà trasmesso alla Provincia di Padova e depositato presso la sede del Comune per la libera consultazione ai sensi del co. 5 dell'art. 18 della L.R. 11/04;
- 5) **di dare atto** che, ai sensi dei co. 5 bis e 6 dell'art. 18 della L.R. 11/04, il piano diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune, previa trasmissione alla Giunta Regionale del Quadro Conoscitivo aggiornato;
- 6) **di determinare** con successiva separata propria deliberazione, il contributo straordinario previsto dall'art. 16, co. 4 lett. d-ter) del D.P.R. 380/01, per effetto del maggior valore generato ad alcuni immobili, dalla variante al P.I. come sopra approvata;
- 7) **di demandare** al competente responsabile del servizio 2^ Area edilizia privata, urbanistica e ambiente, i conseguenti adempimenti;
- 8) **di dare atto** che avverso al presente atto è ammesso ricorso amministrativo innanzi al TAR del Veneto, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro, rispettivamente 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione.